



ANALISI DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE

[SMA - 2025]



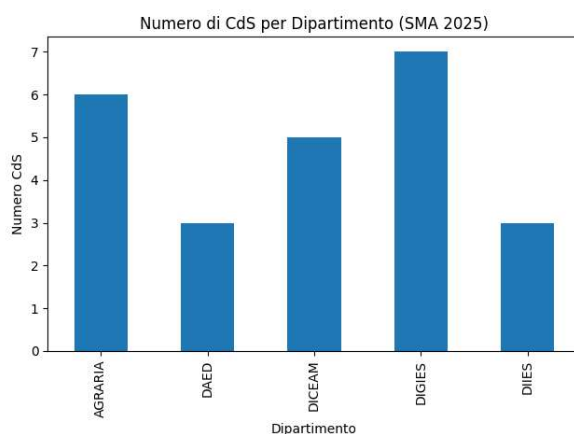
PRESIDIO DELLA
QUALITÀ DI ATENEO

Approvato dal PQA nella riunione del	11/02/2026
Revisione n.	1.0

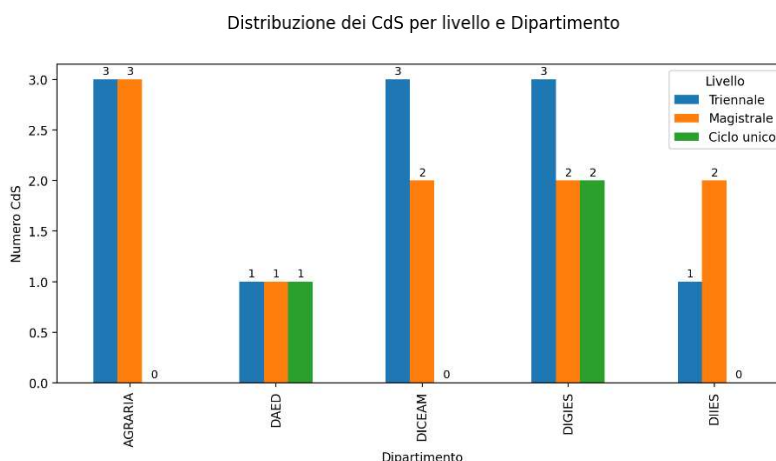
ANALISI DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) 2025

Il Presidio propone una lettura sintetica e discorsiva delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) relative ai corsi di studio attivi nei diversi dipartimenti dell'Ateneo. L'obiettivo non è quello di riportare puntualmente tutti gli indicatori ANVUR presenti nelle schede, ma piuttosto di offrire una visione complessiva dall'analisi dei corsi di studio, evidenziando criticità rilevate in fase di compilazione, elementi di continuità, punti di forza e possibili aree di miglioramento.

Le SMA rappresentano uno degli strumenti principali del sistema di assicurazione della qualità della didattica, in quanto permettono di monitorare nel tempo l'andamento dei corsi di studio attraverso una serie di indicatori relativi, tra gli altri, alla numerosità degli studenti, alla regolarità delle carriere, alla mobilità internazionale e alle prospettive occupazionali dei laureati.



L'insieme delle schede analizzate copre i cinque dipartimenti e comprende corsi di laurea triennale, laurea magistrale e a ciclo unico. La distribuzione dei corsi riflette la struttura complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo e consente di cogliere alcune differenze tra le aree disciplinari, sia in termini di dimensione dei dipartimenti sia in relazione alla composizione dei percorsi formativi.



DIPARTIMENTO DI AGRARIA

Per il Dipartimento di AGRARIA sono state analizzate 6 SMA relative ai corsi di studio afferenti al dipartimento. L'offerta formativa, articolata su percorsi di primo e secondo livello nelle classi delle scienze agrarie, forestali, alimentari e ambientali, presenta una composizione coerente con la vocazione produttiva e territoriale del Mezzogiorno d'Italia.



Nel complesso, i corsi di studio mostrano una struttura coerente con gli obiettivi formativi delle rispettive classi di laurea e con le esigenze dei settori scientifico-disciplinari di riferimento. Le SMA evidenziano generalmente una buona continuità tra i percorsi di primo e secondo livello, con un numero significativo di studenti che prosegue la propria formazione nelle lauree magistrali.

Dall'analisi delle schede emerge inoltre come gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere studentesche e ai tempi di conseguimento del titolo rappresentino un elemento di particolare attenzione per diversi corsi di studio. In alcuni casi si osservano infatti percentuali di studenti fuori corso o ritardi nel conseguimento dei crediti formativi che suggeriscono l'opportunità di rafforzare le attività di tutorato e di supporto agli studenti.

Un ulteriore aspetto che emerge con una certa frequenza riguarda il livello di internazionalizzazione dei corsi di studio. Sebbene in alcuni casi siano presenti esperienze di mobilità internazionale, gli indicatori mostrano generalmente valori contenuti. Questo elemento appare in linea con quanto osservato a livello nazionale in diversi ambiti disciplinari e suggerisce la possibilità di rafforzare le iniziative volte a promuovere programmi Erasmus, accordi internazionali e percorsi formativi congiunti.

Per quanto riguarda le prospettive occupazionali dei laureati, le informazioni disponibili nelle schede indicano generalmente un buon livello di inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per i corsi di studio di secondo livello. In diversi casi si osserva anche una forte continuità tra la laurea triennale e la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale.

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN (DAED)

Per il dAeD sono state analizzate 3 SMA relative ai corsi di studio afferenti al dipartimento. L'offerta formativa risulta articolata in diversi livelli di formazione universitaria, comprendendo percorsi di laurea triennale e laurea magistrale. Il dipartimento si caratterizza per la presenza del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (LM-4 CU), che costituisce il percorso di punta dell'offerta formativa e attrae una quota rilevante degli studenti iscritti.

Nel complesso, i corsi di studio mostrano una struttura coerente con gli obiettivi formativi delle rispettive classi di laurea e con le esigenze dei settori scientifico-disciplinari di riferimento. Le SMA evidenziano generalmente una buona continuità tra i percorsi di primo e secondo livello, con un numero significativo di studenti che prosegue la propria formazione nelle lauree magistrali.

Dall'analisi delle schede emerge inoltre come gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere studentesche e ai tempi di conseguimento del titolo rappresentino un elemento di particolare attenzione per diversi corsi di studio. In alcuni casi si osservano infatti percentuali di studenti fuori corso o ritardi nel conseguimento dei crediti formativi che suggeriscono l'opportunità di rafforzare le attività di tutorato e di supporto agli studenti.

Un ulteriore aspetto che emerge con una certa frequenza riguarda il livello di internazionalizzazione dei corsi di studio. Sebbene in alcuni casi siano presenti esperienze di mobilità internazionale, gli indicatori mostrano generalmente valori contenuti. Questo elemento appare in linea con quanto osservato a livello nazionale in diversi ambiti disciplinari e suggerisce la possibilità di rafforzare le iniziative volte a promuovere programmi Erasmus, accordi internazionali e percorsi formativi congiunti.

Per quanto riguarda le prospettive occupazionali dei laureati, le informazioni disponibili nelle schede indicano generalmente un buon livello di inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per i corsi di studio di secondo livello. In diversi casi si osserva anche una forte continuità tra la laurea triennale e la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, DELL'ENERGIA, DELL'AMBIENTE E DEI MATERIALI (DICEAM)

Per il DICEAM sono state analizzate complessivamente 5 SMA relative ai corsi di studio afferenti al dipartimento. L'offerta comprende corsi nelle classi dell'ingegneria civile e ambientale (L-7, LM-23), dell'ingegneria industriale (L-9, L-9M, LM-30/35), con una spiccata vocazione verso le professioni tecniche regolamentate e il mondo delle costruzioni e dell'energia.

L'analisi delle SMA evidenzia nel complesso una struttura coerente dell'offerta formativa e una buona continuità tra i percorsi di primo e secondo livello. Molti studenti che conseguono la laurea triennale proseguono infatti il proprio percorso accademico nelle lauree magistrali.



Tra gli aspetti che emergono con maggiore frequenza nelle schede si segnala l'attenzione alla regolarità delle carriere studentesche e ai tempi di conseguimento del titolo. In alcuni corsi di studio si osservano infatti percentuali non trascurabili di studenti fuori corso o ritardi nel completamento dei crediti formativi.

Un ulteriore elemento ricorrente riguarda il livello di internazionalizzazione dei corsi di studio. Gli indicatori relativi alla mobilità internazionale degli studenti risultano generalmente contenuti, suggerendo l'opportunità di rafforzare le iniziative di scambio e le collaborazioni con università straniere.

Per quanto riguarda le prospettive occupazionali dei laureati, i dati disponibili indicano nel complesso un buon livello di inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per i corsi di studio di secondo livello e per le aree disciplinari maggiormente orientate alle professioni tecniche e specialistiche.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SCIENZE UMANE (DIGIES)

Per il DIGIES sono state analizzate 7 SMA relative ai corsi di studio afferenti al dipartimento. L'offerta formativa risulta articolata in diversi livelli di formazione universitaria, comprendendo percorsi di laurea triennale e laurea magistrale. Con sette corsi analizzati, il DIGIES rappresenta il dipartimento con la maggiore numerosità di SMA esaminate, a testimonianza dell'ampiezza e della diversificazione dell'offerta nelle aree delle scienze giuridiche, economiche, gestionali e delle scienze dell'educazione.

Nel complesso, i corsi di studio mostrano una struttura coerente con gli obiettivi formativi delle rispettive classi di laurea e con le esigenze dei settori scientifico-disciplinari di riferimento. Le SMA evidenziano generalmente una buona continuità tra i percorsi di primo e secondo livello, con un numero significativo di studenti che prosegue la propria formazione nelle lauree magistrali.

Dall'analisi delle schede emerge inoltre come gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere studentesche e ai tempi di conseguimento del titolo rappresentino un elemento di particolare attenzione per diversi corsi di studio. In alcuni casi si osservano infatti percentuali di studenti fuori corso o ritardi nel conseguimento dei crediti formativi che suggeriscono l'opportunità di rafforzare le attività di tutorato e di supporto agli studenti.

Un ulteriore aspetto che emerge con una certa frequenza riguarda il livello di internazionalizzazione dei corsi di studio. Sebbene in alcuni casi siano presenti esperienze di mobilità internazionale, gli indicatori mostrano generalmente valori contenuti. Questo elemento appare in linea con quanto osservato a livello nazionale in diversi ambiti disciplinari e suggerisce la possibilità di rafforzare le iniziative volte a promuovere programmi Erasmus, accordi internazionali e percorsi formativi congiunti.

Per quanto riguarda le prospettive occupazionali dei laureati, le informazioni disponibili nelle schede indicano generalmente un buon livello di inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per i corsi di studio di secondo livello. In diversi casi si osserva anche una forte continuità tra la laurea triennale e la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, DELLE INFRASTRUTTURE E DELL'ENERGIA SOSTENIBILE (DIIES)

Per il DIIES sono state analizzate 3 SMA relative ai corsi di studio afferenti al dipartimento. L'offerta formativa risulta articolata in diversi livelli di formazione universitaria, comprendendo percorsi di laurea triennale e laurea magistrale. I corsi di studio del DIIES afferiscono alle classi dell'ingegneria dell'informazione e dell'ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni (L-8, LM-27, LM-28/29), con un orientamento verso le tecnologie abilitanti e i sistemi di comunicazione.

Nel complesso, i corsi di studio mostrano una struttura coerente con gli obiettivi formativi delle rispettive classi di laurea e con le esigenze dei settori scientifico-disciplinari di riferimento. Le SMA evidenziano generalmente una buona continuità tra i percorsi di primo e secondo livello, con un numero significativo di studenti che prosegue la propria formazione nelle lauree magistrali.

Dall'analisi delle schede emerge inoltre come gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere studentesche e ai tempi di conseguimento del titolo rappresentino un elemento di particolare attenzione per diversi corsi di studio. In alcuni casi si osservano infatti percentuali di studenti fuori corso o ritardi nel conseguimento dei crediti formativi che suggeriscono l'opportunità di rafforzare le attività di tutorato e di supporto agli studenti.

Un ulteriore aspetto che emerge con una certa frequenza riguarda il livello di internazionalizzazione dei corsi di studio. Sebbene in alcuni casi siano presenti esperienze di mobilità internazionale, gli indicatori mostrano generalmente valori contenuti. Questo elemento appare in linea con quanto osservato a livello nazionale in diversi ambiti disciplinari e suggerisce la possibilità di rafforzare le iniziative volte a promuovere programmi Erasmus, accordi internazionali e percorsi formativi congiunti.

Per quanto riguarda le prospettive occupazionali dei laureati, le informazioni disponibili nelle schede indicano generalmente un buon livello di inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per i corsi di studio di secondo livello. In diversi casi si osserva anche una forte continuità tra la laurea triennale e la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La tabella seguente sintetizza, per ciascun corso di studio analizzato nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), una valutazione qualitativa di alcuni indicatori chiave utilizzati nel sistema AVA. I simboli utilizzati seguono la logica del semaforo: ● indica una situazione positiva o in linea con i benchmark; ● segnala un elemento di attenzione; ● evidenzia una potenziale criticità.

Dip.	CdS	Attrattività	Regolarità carriere	Internazionalizzazione	Occupabilità	Dimensione coorte
AGRARIA	L-25 SFA	●	●	●	●	●
AGRARIA	L-25 STA	●	●	●	●	●
AGRARIA	L-26	●	●	●	●	●
AGRARIA	LM-69	●	●	●	●	●
AGRARIA	LM-70	●	●	●	●	●
AGRARIA	LM-73	●	●	●	●	●
DAED	L-4	●	●	●	●	●
DAED	LM-12	●	●	●	●	●
DAED	LM-4 CU	●	●	●	●	●
DICEAM	L-7	●	●	●	●	●
DICEAM	L-9	●	●	●	●	●
DICEAM	L-9M	●	●	●	●	●
DICEAM	LM-23	●	●	●	●	●
DICEAM	LM-30/35	●	●	●	●	●
DIGIES	L-19	●	●	●	●	●
DIGIES	L-22	●	●	●	●	●
DIGIES	L-33	●	●	●	●	●
DIGIES	LM-50	●	●	●	●	●
DIGIES	LM-56	●	●	●	●	●
DIGIES	LM-85bis	●	●	●	●	●
DIGIES	LMG-01	●	●	●	●	●
DIIES	L-8	●	●	●	●	●
DIIES	LM-27	●	●	●	●	●
DIIES	LM-28/29	●	●	●	●	●

Dall'analisi complessiva delle SMA emergono alcune tendenze comuni tra i corsi di studio. In primo luogo, l'**internazionalizzazione** rappresenta l'aspetto più frequentemente critico: in diversi corsi gli indicatori relativi alla **mobilità internazionale** degli studenti e al conseguimento di crediti formativi all'estero risultano contenuti. Questo suggerisce l'opportunità di rafforzare gli accordi internazionali e promuovere maggiormente le opportunità di mobilità studentesca.

Un secondo elemento riguarda la regolarità delle carriere studentesche. In particolare, nei corsi con elevata numerosità si osserva **una percentuale significativa di studenti fuori corso** o con ritardi nel conseguimento dei crediti formativi del primo anno. Azioni di tutorato, orientamento in itinere e monitoraggio delle carriere potrebbero contribuire a migliorare questo aspetto.



In sintesi, l'analisi complessiva delle SMA evidenzia un'offerta formativa articolata e complessivamente coerente con gli obiettivi formativi dei corsi di studio. I principali elementi di attenzione riguardano, come spesso avviene nel contesto universitario italiano, la regolarità delle carriere studentesche e il livello di internazionalizzazione.

Nel complesso, i risultati suggeriscono l'importanza di continuare a investire nelle attività di orientamento, tutorato e supporto agli studenti, nonché nello sviluppo di reti di collaborazione internazionale e nel rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro. Tali azioni possono contribuire a migliorare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa e la capacità dei corsi di studio di rispondere alle esigenze degli studenti e del contesto socio-economico.